



**Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori  
della Provincia di Agrigento**

# Rassegna stampa

20 luglio 2019



via Giuseppe Mazzini, 205 Agrigento  
Tel. 320 2121293

Website: [www.mediapressoffice.it](http://www.mediapressoffice.it)  
E mail: [redazione@mediapressoffice.it](mailto:redazione@mediapressoffice.it)

## Sospesi in una città sospesa.



Incorniciata tra le mura del Seminario si è svolta oggi la giornata in memoria della frana ad Agrigento del 1966.

L'evento, generato dalla triplice volontà della Curia arcivescovile di Agrigento, dalla Sezione Agrigentina dell'associazione Italia Nostra e dall'ordine degli Architetti di Agrigento ha coinvolto la cittadinanza, in ascolto degli interessanti interventi di esperti relatori.



Gli architetti Rino La Mendola, Alfonso Cimino, Alessia Cilona, il vice sindaco di Sambuca Giuseppe Cacioppo hanno conversato dando una visione chiara e netta, ciascuno dal proprio osservatorio, della realtà urbanistica odierna e, attraverso esempi virtuosi di altri paesi, intraprendere un percorso di rifunzionalizzazione della città.

Plurime sfaccettature ma univoca la voce.

Riaggregare l'identità cittadina senza svilire e modificare la facciata degli spazi.

Perché ciò che siamo è storia e promana da ciò che siamo stati. Intervenire con delicata forza.

Incisiva ma lieve al tempo stesso.

Trasformare il volto della città partendo da una ripresa del centro storico.

La città sospesa gravita intorno a buone pratiche di riqualificazione urbana e idee propositive volte ad un'anima cittadina che non sia ancorata ad uno statico doloroso ricordo.

Ma che abbia la giusta consapevolezza ed il concreto desiderio di istituire una sinergia di rete tra pubblico e privato per migliorare la nostra Agrigento.

L'urbanizzazione selvaggia, la spaventosa cementificazione del suolo, hanno deturpato il paese.

Il riscatto e il benessere della città devono battere in petto di ciascuno e di tutti.

Assieme, attraverso un filo comunicativo e fattivo. Che le risorse umane di tutti noi, i cittadini, i

professionisti virtuosi, la buona politica, siamo orientate verso una spinta cosciente e viva.

Al di là delle ferite passate, guardare oltre.

E fare. Perché Agrigento sia serenamente fruita in Toto dai propri cittadini e dai turisti. Che sia raggiungibile. E poliedrica. Perché sia restituita ad ognuno una identità dignitosa e virtuosa.

## Agrigento, tavola rotonda nell'anniversario della frana

“**La città sospesa**” è il tema che sarà affrontato nel corso di una tavola rotonda in programma il 19 luglio, alle 19, nell'atrio del Seminario di Agrigento. Il tema si lega alla frana che il 19 luglio del 1966 provocò notevoli danni nel centro storico della città.

**L'incontro, dopo i saluti** del Cardinale Francesco Montenegro, del sindaco di Agrigento Lillo Firetto e del direttore dei Beni Culturali della Curia di Agrigento Giuseppe Pontillo, sarà introdotto da Adele Falcetta, presidente “Italia Nostra”, sezione di Agrigento.

**Previsti gli interventi di:** Rino La Mendola, Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento; Alfonso Cimino, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento; Alessia Cilona, Università degli Studi di Palermo; Giuseppe Cacioppo, vicesindaco di Sambuca di Sicilia. Coordina il giornalista Gioacchino Schicchi.





## Agrigento, tavola rotonda su "La città sospesa"



<https://www.youtube.com/watch?v=AEvBZjkivjY>

Ad Agrigento, in occasione del 53esimo anniversario della frana nel centro storico di Agrigento, il 19 luglio 1966, nell'atrio del Seminario, in piazza Don Minzoni, l'Ufficio Beni culturali della Diocesi, la sezione di Agrigento di Italia Nostra, l'Ordine degli Architetti e il settimanale L'amico del popolo, hanno organizzato una tavola rotonda intitolata "La città sospesa".

"LA CITTA' SOSPESA", tavola rotonda nell'anniversario della frana di Agrigento



<https://www.youtube.com/watch?v=utM6iXbzsX4&feature=youtu.be>

Venerdì 19 luglio, Atrio del Seminario Arcivescovile.

“Un momento nel quale – spiegano gli organizzatori – accenderemo i riflettori su quello che significa riqualificare e riprogettare la vita nel centro storico di una città, partendo dalla realtà agrigentina confrontandola con quella di altri centri urbani, non solo italiani, in cui questo è stato attuato”.

Ascoltiamo Adele Falchetta, Pres idente Italia Nostra Sez di Agrigento, Don Giuseppe Pontillo, direttore Uff. Beni Culturali Arcidiocesi di Agrigento, Alessia Cilona, Docente Università degli Studi di Palermo, Rino La Mendola, capo Genio Civile di Agrigento, Alfonso Cimino, Presidente Ordine Architetti Agrigento, Lillo Firetto, Sindaco di Agrigento e Giuseppe Cacioppo, vicesindaco Sambuca di Sicilia



Ad Agrigento, in occasione del 53esimo anniversario della frana nel centro storico di Agrigento, il 19 luglio 1966, nell'atrio del Seminario, in piazza Don Minzoni, l'Ufficio Beni culturali della Diocesi, la sezione di Agrigento di Italia Nostra, l'Ordine degli Architetti e il settimanale L'amico del popolo, hanno organizzato una tavola rotonda intitolata “La città sospesa”.

<http://www.teleacras.com/wp1/2019/07/20/agrigento-e-la-citta-sospesa/>